



SOLENNITÀ
DI SAN GREGORIO BARBARIGO
2015



SOLENNITÀ
DI SAN GREGORIO BARBARIGO
VESCOVO

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DA S. E. R. MONS.
ANTONIO MATTIAZZO
ARCIVESCOVO VESCOVO DI PADOVA

IN OCCASIONE DELLA
CONCLUSIONE DEL SUO
MINISTERO EPISCOPALE

CHIESA DI SANTA MARIA IN VANZO
NEL SEMINARIO VESCOVILE MAGGIORE

PADOVA, GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2015

ASSEMBLEA DIOCESANA DEL CLERO



IL VESCOVO ANTONIO RINGRAZIA IL SIGNORE

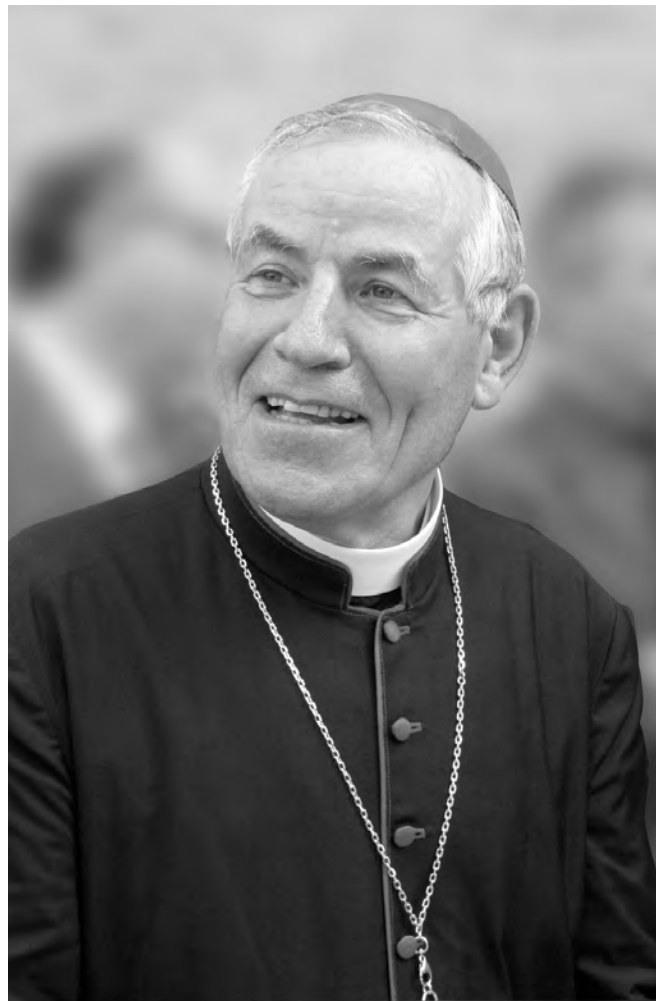
PER IL SUO MINISTERO EPISCOPALE
NELLA CHIESA CHE È IN PADOVA

RECAPITULARE OMNIA IN CHRISTO

Efesini 1, 10

IL libro aperto e la Croce richiamano
l'annunzio della Parola e della redenzione
che viene da Cristo ✦ Tale annunzio è rivolto a tutti
i popoli: i raggi infatti si diffondono dal centro
della Croce e si intersecano con i meridiani
che a loro volta toccano tutto il mondo
e tutte le cose e contemporaneamente
ritornano al centro
poiché tutte le cose
si ricapitolano nel

CRISTO



ANNIVERSARI DI ORDINAZIONE PRESBITERALE

LXX

CLAUDIO BELLINATI
ANGELO DE NALE
LUIGI DE PAOLI
MARCELLO GIORA
GIUSEPPE LIONZO

LXV

GIUSEPPE BENACCHIO
CANDIDO FRIGO
GIOVANNI GIRALDO
✠ ALFREDO MAGAROTTO
LUIGI MAZZUCATO
IVO SINICO

LX

ANTONIO BELLAMIO
ANTONIO BERNARDI
BORTOLI ANTONIO
BRASOLIN ANTONIO

DINO BREGGION
ROBERTO CALGARO
SILVIO CAODURO
✠ EGIDIO CAPORELLO
GIOVANNI CAPPELLO
GASTONE CESARATO
ARMANDO COLOMBI
NARCISO DANTE
ANTONIO GARBIN
VITO GESA
ERMENEGILDO MARCATO
FRANCO SIGNORI
ELIO TUMOLERO
ANGELO ZENATO

LV

MARIO BAZZOLO
LINO BOTTIN
GIUSEPPE BRAGAGNOLO
PIO CATTELAN
LINO CECCHETTO
REMIGIO DAL SANTO
GIANFRANCO LAZZARIN
PIETRO LIEVORE
PIO PAMPALONI
PIERGIORGIO SANDONÀ
ERMANNO ROBERTO TURA
GRAZIANO VOLPIN

L

CARLO BRESSAN
AUGUSTO BUSIN
QUINTINO CREUSO
RUGGERO FERRAZZI
LORENZO GAIANI
LORENZO MARESCOTTI
AGOSTINO MARINELLO
FRANCESCO MILAN
RICCARDO MINOZZI
ALESSANDRO OLEONI
LORENZO RIZZATO
ENRICO RODIGHIERO
ANGELO RONCOLATO
OLIVO SARTORI
GIOVANNI SCARABELLO
ALDO NATALE TERRIN

XXV

GIUSEPPE ALBERTI
PAOLO CARLETTO
CARLO CAVALLIN
ANGELO CORRÀ
GIANANDREA DI DONNA
GIOVANNI FERRARA
FRANCESCO FRIGO

GABRIELE PIPINATO
MARINO RUGGERO
FRANCESCO TONDELLO
PAOLO ZORDAN



Presbiteri ordinati nel 2015

FABIO BERTIN
NICOLA CAROLO
ROBERTO FRIGO
ALESSANDRO FUSARI
NICOLÒ ROCELLI

PRESBITERI DEFUNTI
DOPO IL 15 GIUGNO 2014

GIOVANNI VIERO
ERCOLE PASQUALOTTO
IRENEO BORTOLOMIOL
PIERANTONIO GIOS
ANTONIO MICHELI
TIZIANO CAPPELLARI
ERNESTO MARTIGNON
ESTERINO BARBIERO
LUIGI FAGGIONATO
SILVANO BENETAZZO
BRUNO CAPPAROTTO
PIER PAOLO LUCIETTO
GIANNI AGOSTINI
GIOACHINO STEFANI
GIULIO BALLAN
ANTONIO VERONESE
GIANFRANCO MARTINAZZO
DELFINO FRIGO
CIRILLO CALAON
GIUSEPPE BENVENÙ PASINI
GALDINO PANOZZO

Requiescant in pace



RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

NEL SIGNORE ESULTATE

(D.M. Turoldo - I. Passoni - B. De Marzi)

Tutti:



1. Nel Si - gno-re e-sul-ta-te, o san-ti, ai suoi
giu - sti con-vie - ne la lo - de: con le
ar - pe o - no - ra - te il Si - gno - re, i più
Tutti:
gran-di stru-men-ti suo - na - te! **R.** Com - po -
ne - te - gli un can - ti - co nuo - vo, vo - ce e
ce - tre u - ni - te con ar - te: la pa-



ro - la di Di - o è san - ta, e fe -
de - le in o - gni sua o - pe - ra.

La schola:

2. Egli ama giustizia e diritto,
la sua grazia riempie la terra,
la parola sua riempie i cieli,
il suo Spirito orna il creato. **R.**
3. Come in vaso raccoglie i mari,
come in scrigno racchiude gli abissi:
tema Iddio la terra intera
e lo temano tutti i viventi. **R.**
4. Egli parla e tutto è compiuto,
egli ordina e tutto esiste:
egli annulla i disegni dei popoli,
egli sventa i loro progetti. **R.**
5. Solo il piano di Dio è eterno,
il pensiero suo dura per sempre:
beato il popolo cui egli è Dio,
la nazione che è sua erede! **R.**
6. Guarda Iddio dal cielo gli uomini,
dalla sua dimora li scruta:
lui che solo ne forma il cuore
ogni mossa e pensiero conosce. **R.**

Segno di Croce e saluto liturgico

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Monizione e atto penitenziale

Il Vescovo:

Fratelli diletteissimi,
celebriamo l'Eucaristia
nella solennità di san Gregorio Barbarigo,
pastore sapiente e operoso
di questa nostra Chiesa che è in Padova.

Il memoriale che il Signore ha consegnato nelle nostre mani
faccia di noi pastori
un sacrificio perenne gradito al Padre celeste,
e un rendimento di grazie per il mio ministero episcopale
e per il vostro ministero presbiterale.

Prima di celebrare questi santi misteri,
imploriamo dal Signore Gesù Cristo
il perdono dei nostri peccati,
affinché, purificati dal suo amore,
sanati da ogni stanchezza e infermità,
possiamo aver parte con lui
al banchetto eucaristico.

Pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

R. Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R. E donaci la tua salvezza.

Il Vescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Invocazioni

(D. Bartolucci)

La schola:

Signore, pietà.

L'assemblea:



La schola:

Cristo, pietà.

L'assemblea:



La schola:

Signore, pietà.

L'assemblea:

Si - gno - re, pie - tà, pie -
tà, pie - tà.

Gloria
(D. Bartolucci)

Il Vescovo:

Glo - ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li.

La schola e l'assemblea:

E pa - ce in ter - ra a - gli uo - mi - ni di
buo - na vo - lon - tà. Noi ti lo - dia - mo,
ti be - ne - di - cia - mo, ti a - do -

ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,
ti ren - dia - mo gra - zie per la tua glo - ria im -
men - sa, Si - gno - re Di - o, Re del
cie - lo, Di - o Pa - dre on - ni - po -
ten - te, Si - gno - re,
Fi - glio u - ni - ge - ni - to, Ge - sù
Cri - sto, Si - gno - re Di - o, A -
gnel - lo di Di - o, Fi - glio del Pa -

i; tu che to-gli i pec - ca - ti del
mon - do, ac - co - gli la no - stra
sup - pli - ca; tu che sie - di al - la
de - stra del Pa - dre ab - bi pie - tà di
no - i. Per - ché tu so - lo il
San - to, tu so - lo il Si - gno - re, tu
so - lo l'Al - tis - si - mo: Ge - sù Cri - sto,
con lo Spi - ri - to San - to

nel - la glo - ria di Di - o Pa -
dre. A - - men.

Orazione colletta

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Dio, luce e pastore dei credenti,
che hai chiamato il vescovo san Gregorio Barbarigo
a illuminare la comunità cristiana con la parola
e a formarla con la testimonianza della vita,
fa' che custodiamo la fede che ci ha insegnato
e seguiamo la via che ha tracciato con l'esempio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Come un pastore passa in rassegna il suo gregge,
così io passerò in rassegna le mie pecore.*

Dal libro del profeta Ezechièle.

34, 11-16

Così dice il Signore Dio: « Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascereò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia ».

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

L'assemblea ripete:

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

1. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; **Salmo 22 (21)**

su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia. **R.**

2. Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male,
perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R.**

3. Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R.**

4. Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R.**

Seconda lettura

*Avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio,
ma la nostra stessa vita.*

Dalla prima lettera
di san Paolo apostolo ai Tessalonicési. 2, 2-8

Fratelli, abbiamo trovato nel nostro Dio il coraggio di annunciarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. E il nostro invito alla fede non nasce da menzogna, né da disoneste intenzioni e neppure da inganno; ma, come Dio ci ha trovato degni di affidarci il Vangelo così noi lo annunciamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo usato parole di adulazione, come sapete, né abbiamo avuto intenzioni di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

Il cantore:
Alleluia! Alleluia! Alleluia!

L'assemblea ripete:

Al-le-lu-ia! Al-le-lu-ia!
Al-le-lu-ia!

Il cantore:
Io sono il buon pastore, Gv 10, 14
dice il Signore;
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.

L'assemblea ripete:

Al-le-lu-ia! Al-le-lu-ia!
Al-le-lu-ia!

Vangelo

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.



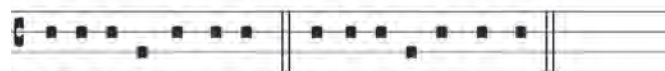
☩ Il Signore si- a con vo- i. ☩ E con il tu- o spi-ri-to.



✠ Dal Vangelo secondo Mat-te- o. ☩ Gloria a te, o Signore.

9, 35-38

In quel tempo Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: « La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! ».



Pa-ro-la del Signore. ☩ Lo-de a te, o Cristo.

Il Vescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea, mentre questa acclama:.



Al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia!



Al - le - lu - ia!

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Simbolo apostolico

Tutti:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Preghiera dei fedeli

Il Vescovo:

Presentiamo la nostra preghiera al Padre
che ama la sua Chiesa,
la illumina con la sua Parola,
la guida con il servizio e la carità dei pastori.

Il cantore:

Kyrie, eléison.

L'assemblea ripete:



Le preghiere vengono presentate dai Presbiteri che celebrano gli anniversari e da alcuni giovani Presbiteri. Al termine di ogni invocazione tutti acclamano: KYRIE, ELEISON.

Il Vescovo:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.
Donaci, per intercessione di san Gregorio,
di poter essere comunità autentica
che vive e crede in Gesù Cristo, tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre viene preparato l'altare con il pane e il vino per il sacrificio eucaristico, all'offerta dei quali tutti si uniscono con il silenzio orante, viene eseguito un brano musicale.

Dopo aver offerto i santi doni per l'Eucaristia, il Vescovo dice:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Il Vescovo:

Accogli, Signore, i nostri doni
nella festa di san Gregorio Barbarigo
e fa' che il sacrificio eucaristico
che proclama la tua gloria
ci ottenga la salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA II

Prefazio dei santi II

L'esempio e l'intercessione dei santi

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nella testimonianza di fede dei tuoi santi
tu rendi sempre feconda la tua Chiesa
con la forza creatrice del tuo Spirito,
e doni a noi, tuoi figli,
un segno sicuro del tuo amore.

Il loro grande esempio
e la loro faterna intercessione
ci sostengono nel cammino della vita
perchè si compia in noi il tuo mistero di salvezza.

E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Santo (D. Bartolucci)

La schola e l'assemblea:

San - to, san - to, san - to il Si - gno - re
Dio del - l'u - ni - ver - so. I cie - li e la
ter - ra so - no pie - ni del - la tua glo - ria. O -
san - na nel - l'al - to dei cie - li. Be - ne -
det - to co - lui che vie - ne nel no - me del Si -
gno - re. O - san - na nel - l'al - to dei
cie - li.

Il Vescovo:

Padre veramente santo,
fonte di ogni santità,

Il Vescovo e i Concelebranti:

santifica questi doni
con l'effusione del tuo Spirito,
perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue di Gesù Cristo,
nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Vescovo presenta all'assemblea l'Ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice e rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Vescovo presenta all'assemblea il Calice e genuflette in adorazione.

Il Vescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:

O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto
pa - ne e be - via - mo a que - sto ca - li - ce
an - nun - zia - mo la tua mor - te, Si -
gno - re, nel - l'at - te - sa del - la tua ve -
nu - ta.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
per averci ammessi alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al Corpo e al Sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Uno dei Concelebranti:

Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Antonio,
e tutto l'ordine sacerdotale.

Nella commemorazione dei defunti della Preghiera eucaristica sono ricordati i Presbiteri deceduti a partire dal 15 giugno 2014.

Un altro dei Concelebranti:

Ricòrdati dei nostri fratelli
Giovanni [Viero], Ercole [Pasqualotto],
Ireneo [Bortolomiol], Pierantonio [Gios],
Antonio [Michieli], Tiziano [Cappellari],
Ernesto [Martignon], Esterino [Barbiero],
Luigi [Faggionato], Silvano [Benetazzo],
Bruno [Capparotto], Pier Paolo [Lucietto],
Gianni [Agostini], Gioachino [Stefani],
Giulio [Ballan], Antonio [Veronese],
Gianfranco [Martinazzo], Delfino [Frigio],
Cirillo [Calaon], Giuseppe [Benvegnù Pasini]
e Galdino [Panozzo], presbiteri,
che hai chiamati a te da questa vita:
e come per il Battesimo li hai uniti
alla morte di Cristo, tuo Figlio,
così rendili partecipi della sua risurrezione.

Ricòrdati dei nostri fratelli,
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione,
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:
ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con gli apostoli, san Gregorio [Barbarigo] e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua gloria.

Il Vescovo e i Concelebranti:



Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre
onnipotente, nell'unità dello Spiri-to Santo, ogni onore e
glo-ria per tut-ti i se-co-li dei se-co-li. R. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Il Vescovo:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Tutti:

Pa-dre no-stro, che sei nei cie-li, si - a san-
ti - fi - ca - to il tuo no-me, ven-ga il tuo re -
gno, si - a fat - ta la tua vo-lon - tà, co-me in
cie-lo co-si in ter-ra. Dac-ci og-gi il no -
stro pa-ne quo-ti - dia-no, e ri-met-ti a noi

i no-stri de - bi - ti co-me noi li ri-met-
tia-mo ai no-stri de - bi - to - ri, e non ci in-dur-
re in ten-ta-zio-ne, ma li-be-ra-ci dal ma - le.

Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za,
e la glo - ria nei se - co - li.

Rito della pace

Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
« Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,
non guardare ai nostri peccati
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

Il Vescovo spezza l'Ostia consacrata.

Agnello di Dio

(D. Bartolucci)

La schola e l'assemblea:



to - gli i pec - ca - ti del mon - do,
ab - bi pie - tà di no - - -
i. A - gnel - lo di Di - o, che
to - gli i pec - ca - ti del mon - do,
do - na a noi la pa - - - ce.

Il Vescovo:

Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canto di comunione

TU FONTE VIVA

Tutti:

Tu, fon-te vi - va: chi ha se - te
be - va! Fra - tel-lo buo - no, che rin-fran-chi il
pas - so: nes - su - no è so - lo se tu lo sor -
reg - gi, gran - de Si - gno - re!

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!

Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa, grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!

Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico, grande Signore!

Silenzio per la preghiera personale.

Orazione dopo la comunione

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che seguendo l'esempio di san Gregorio Barbarigo
ti onoriamo con fedele servizio
e ci prodighiamo con carità instancabile
per il bene dei fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

Ṛ. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo:

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la festa di san Gregorio [Barbarigo]
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

Ṛ. Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato in san Gregorio [Barbarigo]
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del Vangelo.

Ṛ. Amen.

Lo Spirito Santo,
che in san Gregorio [Barbarigo]
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,

vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore
nella sua Chiesa.

Ṛ. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Ṛ. Amen.

Congedo

Il Diacono:

La Messa è fi-ni-ta: anda-te in pa-ce.

Ṛ. Rendiamo grazie a Di-o.

Canto

ANDATE

(I. Bianchi)

Tutti:

Ṛ. An-da-te, in tut-to il mon-do an-

da - te, in tut - to il mon - do an -
 da - te e por - ta - te il mio Van -
 ge - lo ad o - gni cre - a - tu - ra.

1. Raccontate tra i popoli la sua gloria,
 in tutte le nazioni e suoi prodigi. *R.*
2. Chi ascolta voi ascolta me,
 chi disprezza voi disprezza me. *R.*
3. Sarò con voi tutti i giorni
 sino alla fine dei giorni. *R.*
4. Date al Signore gloria e potenza,
 date al Signore la gloria del suo nome. *R.*

In copertina:

« RITRATTO DEL CARDINALE GREGORIO BARBARIGO »

PITTORE VENEZIANO
FINE XVII SECOLO

SEMINARIO VESCOVILE MAGGIORE, PADOVA



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

Centro grafico diocesano

stampato su carta ecologica con inchiostri formulati su base vegetale senza distillati di petrolio

